

COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELE BISAGLIA

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito web ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione **quale parere** sulla proposta di Bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di SOAVE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Badia Polesine, lì 22 marzo 2019

IL REVISORE DEI CONTI
DOTT. MICHELE BISAGLIA

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	7
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021...	9
A) ENTRATE.....	9
B) SPESE.....	12
ORGANISMI PARTECIPATI.....	14
INDEBITAMENTO.....	15
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	15
CONCLUSIONI.....	16

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche T.U.E.L.), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- Il Revisore dei Conti ha ricevuto in data 15.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021;
- il bilancio è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera assunta in data 13.03.2019, completo degli allegati previsti per legge.

Sono stati messi a disposizione del Revisore dei Conti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- il documento unico di programmazione (D.U.P.) predisposto con i contenuti conformi all'art.170 del D.Lgs.267/2000;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l’elenco annuale dei lavori pubblici di cui all’art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le delibere di Giunta inerenti le aliquote e le tariffe per i tributi locali;
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all’art. 21 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, approvato con specifica delibera di Giunta comunale n.154 del 22.12.2018;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
- visto lo Statuto dell’ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all’organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
- visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell’art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 11 marzo 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l’Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall’art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l’Ente ha trasmesso al Tesoriere l’elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell’esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l’importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato il 21 giugno 2018 il rendiconto per l'esercizio 2017 e la gestione dell'anno 2017 si è chiusa con il seguente risultato di amministrazione:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.915.454,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	410.964,69
c) Fondi destinati ad investimento	3.067.725,32
d) Fondi liberi	1.436.764,40
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.915.454,41

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Tit	Descrizione	Competenza	Cassa	Tit	Descrizione	Competenza	Cassa
==	Fondo cassa iniziale		6.985.273,20	I	Spese correnti	4.990.349,24	6.636.583,83
==	FPV di entrata	0,00					
I	Entrate tributarie	3.043.500,00	3.274.718,02				
II	Trasferimenti correnti	477.000,00	576.116,15	II	Spese in conto capitale	277.400,00	4.116.284,99
III	Entrate extratributarie	1.591.800,00	1.965.436,93	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Entrate in conto capitale	277.400,00	1.923.146,51				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00				
VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	IV	Rimborso di prestiti	121.950,76	121.950,76
VII	Anticipazioni di tesoreria	1.100.000,00	1.100.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.100.000,00	1.100.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	2.790.000,00	3.035.201,55	VII	Spese per servizi per conto di terzi	2.790.000,00	3.174.589,15
	TOTALE TITOLI	9.279.700,00	11.874.619,16		TOTALE TITOLI	9.279.700,00	15.149.408,73
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.279.700,00	18.859.892,36		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.279.700,00	15.149.408,73
	Avanzo di amministrazione				Disavanzo di amministrazione		
	TOTALE ENTRATE	9.279.700,00	18.859.892,36		TOTALE SPESE	9.279.700,00	15.149.408,73

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Dato atto che il Bilancio di previsione 2019/2021 è stato redatto prima del riaccertamento dei residui e della redazione del Rendiconto di Gestione 2018, si rinvia ogni considerazione ai successivi atti che determinano il Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'esercizio 2018.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzate e di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati, come risulta dagli specifici prospetti allegati al bilancio di previsione.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si precisa che nel bilancio non sono previste entrate e spese non ricorrenti

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le informazioni di cui al comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

Tali informazioni sono:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione D.U.P.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) e su tale atto l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema per come riportato nell'approvato schema di nota di aggiornamento al D.U.P. relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e approvato con delibera di Giunta comunale n. 154 del 22.12.2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta comunale n. 29 del 13.03.2019, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della P.A." emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere favorevole.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tengono debitamente conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Nella Legge di Bilancio 2019, approvata con legge 145 del 30 dicembre 2018, il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, è abolito.

A decorrere dal 2019 cesseranno quindi le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018 che, attualmente, risulta rispettato.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Relativamente alla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia si rinvia allo specifico allegato al rendiconto dell'esercizio 2017, approvato con delibera consiliare n. 33 in data 21/06/2018;

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

La legge di bilancio 2019 ha superato il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016).

Il Comune di Soave non ha però operato alcun aumento, né modifiche sulle detrazioni in precedenza stabilite.

- **Addizionale Comunale all'I.R.PE.F.**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'I.R.PE.F. e si prevede di lasciare invariata l'attuale imposizione per l'intero triennio 2019-21.

REDDITO (per scaglioni)	ALIQUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'I.R.PE.F. in percentuale e per scaglioni
Fino a euro 15.000,00	0,30
Oltre euro 15.000,00 e fino a euro 28.000,00	0,40
Oltre euro 28.000,00 e fino a euro 55.000,00	0,60
Oltre euro 55.000,00 e fino a euro 75.000,00	0,70
Oltre a euro 75.000,00	0,75

- **I.U.C.**

Il gettito per l'Imposta Unica Comunale, relativamente all'IMU, è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2019 che non sono state variate.

Le previsioni di **entrata** per il triennio 2019-2021 sono formulate sulla base degli incassi dell'esercizio precedente.

- lo stanziamento dell'I.M.U. è iscritto al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c,17 lett. a) della L. 208/2015.
- il recupero dell'evasione tributaria dell'I.M.U. e della TA.S.I. è stimato sulla base delle risultanze dell'attività di accertamento dell'Area Tributi.

• **TA.S.I.**

La legge di stabilità 2016 ha disposto l'eliminazione della TA.S.I. sull'abitazione principale dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali la TA.S.I. continuerà ad essere dovuta.

Nel nostro comune il sistema tariffario TA.S.I. prevede per l'anno 2019 le seguenti condizioni di conferma degli anni precedenti:

- Immobili destinati ad abitazione principale catastati esclusivamente nelle categorie **A/1, A/8, A/9** e relative pertinenze (una per categoria catastale C2, C6, C7): **1,80 per mille senza alcuna detrazione.**
- **Fabbricati rurali a uso strumentale** di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni: **1 (uno) per mille (aliquota massima ex lege).**
- Ogni altro immobile: **0 (zero) per mille**

Effetti sul bilancio di previsione

Sulla scorta delle previsioni effettuate, è stato previsto uno stanziamento in bilancio di Euro 40.000,00.

• **TA.RI.**

Com'è noto il presupposto per l'applicazione della TA.RI., del tutto simile alla TA.R.ES., conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto non legato all'effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi. La base imponibile del tributo è commisurata alla superficie calpestabile dichiarata dal contribuente, confrontata con l'80% della superficie catastale.

Effetti sul bilancio di previsione

Le previsioni iscritte nel Bilancio di previsione sono conformi al Piano Finanziario approvato dal consiglio Comunale.

• **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Tenendo conto dell'affidamento alla ditta ABACO S.p.A., l'importo a Bilancio è in relazione al canone annuo pari complessivamente a Euro 83.100,00.

• **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

E' stata allocata la somma di Euro 60.000,00 a titolo di Imposta di Soggiorno nel Bilancio di Previsione

2019 ed è previsto un importo della medesima misura in uscita di Bilancio, iscrivendo le seguenti voci di spesa: Euro 30.000,00 a favore della Pro Loco locale, Euro 20.000,00 alla Strada del Vino/I.A.T. ed Euro 10.000,00 per Contributi ad associazioni culturali locali.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24.12.2012 n. 228 è stato previsto sulla base dell'importo del 2018 come da comunicazione del Ministero dell'Interno pubblicata nel proprio sito web.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'interno dello scorso anno per le voci che si prevede siano assegnate anche nel triennio di competenza del bilancio.

Entrate extratributarie

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con specifico atto deliberativo di Giunta comunale sono state computate, con le percentuali previste *ex lege*, le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

La quantificazione dei proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Le tariffe del Canone occupazione spazi ed aree pubbliche sono state approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 7 del 26.01.2019, aggiornandole secondo l'indice ISTAT.

Proventi dei servizi pubblici

Con specifica delibera di Giunta comunale sono state approvate le tariffe dei servizi comunali, indicando, per le spese relative ai servizi pubblici a domanda individuale, la percentuale di copertura degli stessi.

Utili netti da società partecipate

In merito alla previsione di Euro 175.000,00, si prende atto che tale importo deriva dalla distribuzione di utili e riserve dalla Società UNI.CO.G.ES.r.l. e dell'utile dal Consorzio "Le Valli".

Entrate in conto capitale

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1.1.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Nel bilancio di previsione è rispettato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa e nessuna quota è destinata a finanziare spese correnti.

Relativamente alle **entrate da accensioni di prestiti per investimenti**, nel triennio 2019-2021 non è previsto l'assunzione di mutui da destinare a investimenti.

Anticipazione di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V°, e nella parte spesa, al titolo III°, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 4/12 delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

La somma iscritta al bilancio 2019-2021 è pari a Euro 1.100.000,00 è finalizzata a dar copertura a eventuali utilizzi di cassa che dovessero rendersi necessari durante l'esercizio.

Applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo di amministrazione.

Al bilancio è allegato tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 non prevede l'utilizzo di quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione che saranno compiutamente definite con l'approvazione del Rendiconto 2018.

B) SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, come specificato nella Nota integrativa allegata al bilancio, le previsioni sono state formulate sulla base:

1. dei contratti e degli affidamenti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, etc.);
2. delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
3. delle richieste formulate dai vari responsabili e dalle indicazioni dell'Amministrazione Comunale, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte da effettuarsi in relazione ai target da raggiungere.

PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Si considerino le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

1. con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'I.R.A.P. ed al netto dei rinnovi contrattuali;

2. dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021, è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 ed è altresì rispettato il tetto di spesa per il lavoro flessibile di cui al precedente punto 2).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (Art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 ed è di soli Euro 100,00 per ciascun esercizio.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

L'ente dovrà pubblicare nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La Corte Costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20.12.2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come previsto dai principi contabili e, a norma di legge, in misura pari al 85% nel 2019, al 95% nel 2020 e al 100% nel 2021.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra il totale degli incassi in c/competenza e il totale degli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, rientra nei limiti di cui all'art. 166 del d.lgs. 267/2000.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del T.U.E.L.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione è stato previsto l'accantonamento per passività potenziali per contenzioso. A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3, del T.U.E.L. *le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.*

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 trovano adeguato finanziamento e sono dettagliate le opere previste nello specifico piano annuale e triennale dei lavori pubblici inserite nel D.U.P..

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione rileva che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Non vi sono oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

ORGANISMI PARTECIPATI

Con delibera di Giunta Comunale n. 146 del 20.12.2018 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica e il perimetro di consolidamento del Comune di Soave alla quale si fa rinvio.

Nel sito del Comune di Soave in amministrazione trasparente sono inserite informazioni più dettagliate.

L'Ente ha provveduto, con delibera consiliare n. 50 del 27.12.2018 alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100, con un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai fini del riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
UNI.CO.G.E. S.r.l.	18,105%	Società ritenuta non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente.	Offerta nel pubblico mercato	Medio termine

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L. e nel rispetto dell'art.203 del T.U.E.L.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L. come calcolato nello specifico prospetto allegato al bilancio di previsione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;

- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- del parere sul Dup e sulla Nota di aggiornamento;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021, sulla nota di aggiornamento al DUP e sui documenti allegati.

Il Revisore dei Conti

Dott. Michele Bisaglia